

Leviatano

Per una nuova definizione di Occidente

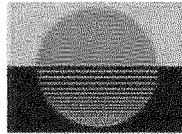
di **Stefano Folli**

Un teologo cattolico e un pensatore laico che dialogano sui grandi temi etici della nostra epoca. La formula non è nuova, ma attrae sempre l'attenzione di un lettore avvertito. Specie quando gli interrogativi sono persino più numerosi delle risposte, come accade ai nostri giorni tumultuosi, percorsi da angosce che ripropongono inquietudini riemergenti dal passato. La guerra di nuovo in Europa e in tanti altri luoghi del pianeta, il timore che le trasformazioni tecnologiche siano talmente rapide da sfuggire quasi al controllo umano, o almeno a un loro utilizzo positivo e non traumatizzante. In fondo l'oscenità morale evocata dal mostro di Frankenstein ci accompagna dalla fine dell'Ottocento, attraverso il secolo dei totalitarismi e fino all'illusione che la storia fosse finita con il crollo del muro di Berlino: quando invece i mostri, al plurale, si sono ripresentati ancor più spaventevoli, a partire da quell'11 settembre. E allora ecco questi dialoghi sul destino dell'occidente. Con un auspicio che sarebbe piaciuto a Benedetto Croce, il filosofo che ammoniva: «Non possiamo non dirci cristiani». Il titolo infatti è *La libertà che cambia* e il filo conduttore è il rapporto tra ragione e fede, ma anche tra libertà, appunto, e verità. Ne discutono monsignor Rino Fisichella, professore di teologia, a lungo rettore della Pontificia Università Lateranense, e Ferdinando Adornato, giornalista e scrittore, presidente della fondazione Liberal. Lo sfondo è l'Occidente. Qualcuno lo vede al tramonto, altri ritengono che abbia invece le risorse spirituali e culturali, nonché le libertà politiche, per affermarsi nel mondo di domani, quello in cui

le potenze democratiche continueranno a contrapporsi al "blocco orientale" delle autocrazie. È l'analisi convincente di Adornato, alla quale Fisichella chiede di anteporre una ricerca di senso sul significato di essere occidentali oggi, nel momento in cui si rischia di perdere la propria identità e le proprie radici. Il richiamo a Benedetto XVI serve a riproporre il tema delle idee forti opposte al "pensiero debole", in realtà tendente al nichilismo, che è tipico di questi anni rassegnati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERDINANDO
ADORNATO
RINO
FISICHELLA
**LA LIBERTÀ
CHE CAMBIA**
DIALOGHI SUL DESTINO DELL'Occidente



Ferdinando
Adornato
Rino Fisichella
**La libertà
che cambia**
Rubbettino
pagg. 152
euro 16

